Anno VI. - N. 1994 — Trieste, Sabato 25 Giugno 1887. (Edizione del mattino). — Anno VI. - N. 1994

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Col 1. Luglio è aperto un nuovo abbonamento:

Al Piccolo edizione del mattino, franco a domicilio, fior. 1.80 per tre mesi, soldi 60 per mese.

Al Piccolo e al *Piccolo della sera*, consegna a domicilio, due volte al giorno, al mattino e sera, fior. 3.60 per tre mesi, fior. 1.20 per mese.

Al *Piccolo della sera*, franco a domicilio ogni sera, fior. 1.80 per tre mesi, soldi 60 per un mese.

Telegrammi del Piccolo

(Nostro servizio particolare)

La regina divorziata. ODESSA 24. La regina Natalia respinse una lettera speciale dal consorte re Milan di Serbia. Si vocifera che Natalia si recherà a Pietroburgo a chieder consiglio allo Czar e alla Czarina sul contegno da tenersi di fronte alla domanda di divorzio fattale da Milan.

Il principe ereditario di Germania è male. PARIGI 24. Notizie da Londra dicono che lo stato del principe ereditario di Germania s'è assai peggiorato in questi ultimi giorni.

Un colpo di mano degli anarchici. PARIGI 24. Il *Matin* annunzia che gli anarchici sono intenzionati di sollevare panico all'assemblea della *Lega dei* [...] convocata per questa sera al Cirque d'inverno, col lanciare dei petardi. Si vocifera che in seguito alle rivelazioni del *Matin* il meeting sarà sospeso perchè non abbiano ad avvenire perturbazioni della publica sicurezza.

(Servizio del Corr. Bureau)

Guglielmo. BERLINO 24. L'imperatore ha dormito bene la notte e nel pomeriggio ha fatto una passeggiata.

L'affare Seilliere e una legge per i pazzi. PARIGI 24. Alla Camera il deputato Gaillard interpellò sul fatto del barone Seilliere, che fu chiuso in un manicomio quantunque sano di mente. In seguito alla risposta del Governo, la quale constata che il barone Raimondo Seilliere è demente e fu rinchiuso a richiesta della famiglia, venne presentato un disegno di legge per la revisione della legge sui dementi, già votato dal Senato. È approvato quindi l'ordine del giorno puro e semplice, ed è votata l'urgenza per il suddetto disegno di legge.

Il nuovo vescovo di Breslavia. BRESLAVIA 24. Giusta notizie della *Schlesische Zeitung*, il secretario di Stato card. Rampolla, diresse all'arciprete del Capitolo vescovile di Breslavia uno scritto nel quale gli comunica la nomina del vescovo Kopp di Fulda da parte del Papa.

Il Papa e l'Irlanda. ROMA 24. Oggi sono partiti per l'Irlanda mons. Persico e il prete di Propaganda Gualdi per dimostrare agl'irlandesi la condiscendenza del Papa verso di loro e per informarsi della situazione delle cose nell'isola verde.

Contro l'alcool. PARIGI 24. Il Senato approvò la risoluzione proposta dalla Commissione d'inchiesta sul consumo dell'alcool, risoluzione tendente a caricare il più possibile d'imposte l'alcool e punire energicamente il contrabbando. Rouvier dichiarò di essere in massima d'accordo.

Prestito germanico. BERLINO 24. È stato publicato il decreto imperiale per l'assunzione di un prestito 3 per cento per la somma complessiva di M. 238,004,970 destinato a coprire le spese dell'incorperamento doganale di Amburgo e Brema, del canale del mare del Nord, dell'amministrazione dell'impero e del compimento della rete ferroviaria nell'interesse della difesa del paese.

Nomina. PARIGI 24. A presidente della Commissione al bilancio fu eletto il Peytral, radicale.

Notizie telegrafiche.

Dopo le condanne di Lipsia.

Il *Paris* annunzia che il deputato radicale Dreyfus era intenzionato di presentare alla Camera francese un progetto di applicare contro i tedeschi la legge contro l'*Internazionale*, quale rappresaglia per le condanne di Lipsia. Il ministro Flourens però lo avrebbe persuaso a prorogare la presentazione di quel progetto finchè le trattative che si dicono avviate a favore dei condannati di Lipsia abbiano dato un risultato.

La convenzione anglo-turca. — Timori di complicazione.

Nei circoli diplomatici di Roma circola la voce che il marchese di Salisbury emanerà quanto prima alle potenze una circolare del tenore ch'egli deve insistere sulla convenzione anglo-turca riguardo all'Egitto, ma è disposto a prendere in considerazione le proposte delle potenze sotto forma di articoli supplementari in quanto non ledano lo scopo della convenzione. La *Riforma*, organo del ministro Crispi, domanda che profitto potrebbero trarre la Russia e la Francia dall'opposizione fatta alla convenzione, già approvata dalla Germania, dall'Austria-Ungheria e dall'Italia. Gl'Inglesi farebbero una cosa semplicissima: non uscirebbero più dall'Egitto. Aver l'Inghilterra dimostrato molta tattica nella questione egiziana nè essere stata sorda ai principi di giustizia. Sarebbe ingiusto il disconoscerlo; ingiusto e inopportuno, perchè l'Inghilterra, continuando il contegno ostile della Russia e della Francia, si potrebbe considerare sciolta da ogni riguardo e aver di mira soltanto la sua dignità. Sarebbe certamente meglio venire ad un amichevole accordo.

— Di fronte alle notizie che il sultano potrebbe pure lasciarsi determinare dall'influenza russa-francese a negare la ratificazione della convenzione, a Londra si tiene per fermo che l'Inghilterra riterrebbe tale diniego quale una rinuncia del Sultano ad un accordo per lo sgombero dell'Egitto e rimarrebbe ferma in Egitto.

Esposizione in Siberia.

Domenica fu inaugurata in presenza del Granduca Michele la prima esposizione siberiana a Ekaterinenburg. E' importantissima per la metallurgia.

Dimostrazione anticlericale.

Ai 22 corr., anniversario delle esecuzioni capitali compiute da suavi pontifici su parecchi italiani durante la rivoluzione, ebbe luogo a Perugia una grande dimostrazione anticlericale. La intera città era pavesata a lutto. Al teatro Morlacchi fu tenuto un grande *meeting* contro la politica conciliativa. Vi fu pure votata una risoluzione contro la politica coloniale.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 4·17 tram. 7.46 Oggi: S. Prospero. — Domani SS. Giov. e Paolo - Termometro C. ore 7 ant. 24.6 2 pomer. 27.2. Altezza bar. 765 8.

La competenza dei dazi per la sorveglianza nel commercio di transito. La i. r. Luogotenenza, sentito il parere della i. r. Direzione di finanza, ha avvertito il Magistrato che approva l'esecuzione del deliberato consigliare preso nella seduta del 17 marzo a. c. relativo alla introduzione di una competenza per la sorveglianza delle operazioni nei depositi del commercio di transito, con le restrizioni votate in quel conchiuso consigliare, e con l'aggiunta che anche per la spillatura dei campioni della merce in transito non debba essere riscossa alcuna competenza. In seguito a ciò la Delegazione municipale incaricò il Magistrato di dare, d'accordo con l'amministrazione dei civici dazi, esecuzione al deliberato col 1. luglio p. v.

A tenore del deliberato accennato non si dovrà pagare alcuna competenza per l'intervento dell'impiegato nello sdaziare il vino a altre bevande pel consumo locale, non si dovrà pagare neanche alcuna competenza per il movimento di transito puro e semplice.

Quando invece vi concorressero ragioni di travasi, mescolamenti e spillature di campioni o altre manipolazioni che nè sono atti di transito puro e semplice nè servono al percepimento del dazio, allora l'intervento dovrà esser compensato secondo la tariffa già publicata.

L'Unione Ginnastica alla regata. I signori soci che desiderano assistere alla regata che avrà luogo domani possono ritirare oggi stesso i viglietti per i piroscafi che la Direzione mette a loro disposizione nella sede della spett. Società Operaia dalle ore 12 alle 2 p. al prezzo di f. 1.— per persona.

I piroscafi partiranno dalla riva della Sanità alle ore 4 1|2; su uno degli stessi prenderà posto la banda sociale. Il ritorno verrà fatto a regata finita.

L'Aquedotto nuovissimo. La Delegazione municipale dopo aver approvato il fabbisogno con la spesa di f. 4200 per i lavori da eseguirsi per la canalizzazione e per la definitiva regolazione del prolungamento del viale dell'Acquedotto dalla via Margherita alla via Bonomo, ha adottato che sieno allogati in via di gara privata, fra quelli assuntivi che l'Ufficio tecnico ritiene a ciò idonei, tutte quelle opere che il detto Ufficio non reputa di eseguire in propria economia.

All'Acquedotto nuovissimo verranno anche collocati sette fanali. E' una ottima disposizione perchè in quel passeggio la luce non è l'attributo principale.

Per la prolungazione della condattura del gas fu approvata la spesa di f. 746.50.

Le manovre dei militi presso il locale i. r. Comando del battaglione della milizia N. 72 avranno luogo dal giorno 18 agosto a tutto il giorno 9 settembre p. v.

Viene inaffiata! Che cosa? Si domanda. La strada di Barcola. Ecco una volta almeno che i giornali locali a furia di predicare e ripredicare hanno ottenuto un buon risultato. L'Ufficio tecnico fu incaricato di studiare e riferire sollecitamente sul modo più economico di provedere all'inaffiamento della strada che dalla stazione della ferrovia conduce al nuovo Stabilimento di Bagni in Barcola.

A quanto sappiamo poi, la Delegazione municipale avrebbe già fissato un certo importo da destinarsi a tal uopo.

E così un desiderio veramente generale viene esaudito.

Concorso ad un posto di maestra. E' da conferirsi presso queste civiche scuole cittadine (borghesi) feminili un posto di maestra provisoria, per il quale si richiede l'abilitazione all'insegnamento della lingua italiana e della geografia e storia per scuole cittadine italiane, nonchè l'abilitazione all'insegnamento della lingua tedesca quale materia.

L'emolumento annuo è di f. 750 con diritto, dopo conseguita l'effettività, agli aumenti di annui f. 60 dopo ogni quinquennio di lodevoli prestazioni, con ciò peraltro che il numero di sì fatti aumenti quinquennali non potrà in nessun caso essere maggiore di sei. Al posto va congiunto il sussidio d'alloggio d'annui f. 100 non computabile nella pensione.

Il concorso rimane aperto sino al giorno 30 novembre anno corr.

Le istanze saranno da presentarsi al Magistrato. Quelle aspiranti che si trovassero in un publico servizio faranno pervenire le proprie domande col tramite delle autorità loro immediatamente preposte.

Le istanze dovranno essere corredate: 1. della fede di nascita e di cittadinanza austriaca; - 2. del certificato di un medico d'ufficio circa la sana e robusta costituzione fisica; - 3. della indicazione se l'aspirante trovisi in qualche rapporto di affinità o di consanguineità con altri impiegati del Comune; - 4. della indicazione se l'aspirante sia nubile o vedova senza prole, secondo è richiesto per poter conseguire un posto di maestra; - 5. dell'attestato di maturità e dell'attestato di abilitazione per iscuole popolari generali e di quello di abilitazione per le materie sopra indicate delle scuole cittadine.

Ai bersaglieri. Ricordiamo che questa sera la sala di bersaglio all'„Unione Ginnastica" rimane aperta ai soci tanto per la gara come per l'esercizio.

Prestito civico del 1879. Venerdì 1.o Luglio alle 10 ant. avrà luogo nella sala minore del Municipio la VIII estrazione delle obligazioni del prestito civico del 1879 che devono essere ammortizzate in quest'anno.

Le cartelle estratte verranno pagate dalla civica Tesoreria 15 giorni dopo la estrazione ed il pagamento dei tagliandi seguirà come di metodo.

I finanzieri che spogliano una ragazza fino alla camicia. Iermattina alle 11 1|2, ora in cui parte il piroscafo che fa le gite per Capodistria, una giovane villica si recava alla riva della Sanità in compagnia d'una sua amica e saliva a bordo del battello.

A bordo pare che qualcuno si accorgesse che la donna portava seco qualche oggetto di contrabando, e sembra anche che giunto a Capodistria il piroscato, la cosa fosse comunicata all'autorità di finanza. Fatto sta che, arrivata alla destinazione, la villica non discese, ma dichiarò che intendeva subito far ritorno a Trieste. A bordo nondimeno, al momento della partenza, cioè verso le 1 3|4, si presentarono alla villica i due capi di finanza Giurco e Neugebauer, ai quali, interrogata, la donna rispose che non aveva seco nessun contrabando e che d'altronde non avrebbe avuto alcun interesse a portarne, avendo destinato di ripartire immediatamente per Trieste.

I finanzieri non si accontentarono di questa dichiarazione e vollero procedere alla visita; a bordo, in presenza di tutti i passeggeri e del personale di bordo, la villica, ch'era una bella ragazza di diciott'anni, venne spogliata fino alla camicia per scoprire il contrabando!!

La cosa ci fu riferita da un testimonio oculare e, se esatta, ci sembra una enormezza. E prescindendo affatto dalla questione del diritto della visita - questione nella quale siamo incompetenti - certo è incompatibile che le visite imposta dall'autorità di finanza alle donne non vengano fatte da donne e in luogo appartato, mentre è indecente il farle in presenza di un numero considerevole di passeggeri.

Dopo la perquisizione, sequestrata la merce che la villica teneva tra le vesti, fu fatta condurre in prigione a mezzo della guardia del comune di Capodistria, Deponte.

Per un manicomio provinciale. Tanto la Dieta di Gorizia quanto quella dell'Istria hanno deliberato di erigere ciascuna un proprio manicomio provinciale.

Il Comune di Trieste si è riservato di deliberare l'opportuno in tale riguardo, manifestando l'opinione che lo importo di f. 100.000, ricavato dalle lotterie dello Stato e devoluto alla erezione di un manicomio inter-provinciale, abbia ad essere ripartito fra le tre provincie, non in ragione delle rispettive popolazioni, ma bensì in tre parti eguali.

Si vorrebbe uno spostamento di porte. Riceviamo la seguente:

L'ingresso al Giardino Publico dalla parte di via Molino Grande è decisamente male appostato, sia per quei cittadini che abitano al principio di detta via, sia per quelli numerosissimi che abitano la parte superiore - via Petinelli, via del Ronco, ecc. fino alla strada nuova d'Opicina.

Per la stessa ragione che la via Giulia ha tre ingressi, io credo che alla via Molin Grande ne spetterebbero almeno due, e precisamente: uno al principio del giardino, ove fa capo la via detta della Mattarizza, l'altro su, in cima, rimpetto la fabrica carte da giuoco „La Fiducia" sopprimendo quello attuale.

I vantaggi ne sarebbero grandissimi, i passanti potendo ben di più approfittare dell'ombra del giardino, tanto benefica, specie nella stagione presente.

E' cosa da poco che i nostri buoni padri della patria - volendo - possono far compiere in brevissimi giorni e con spesa relativamente piccolissima.

Fra i tanti Giovanni allegri, fra le tante Giovannine sorridenti e gentili c'è a Trieste anche un Giovanni alto, coi capelli bianchi che ha al suo servizio una quantità di cosi neri che al solo vederli da lontano col cappello a due punte e vestiti a bruno mettono freddo nelle ossa.

Pure anche Zimolo è una necessità della vita, poichè all'idea della vita va accompagnata quella, melanconica, della morte. E anche gli addetti di Zimolo hanno avuto un pensiero cortese e si sono ricordati che il loro duce si chiama Giovanni e ieri per il suo onomastico [...]

ARTURO ARNOULD. 54

La Principessa Belladonna

Proprietà letteraria — Riproduzione proibita

— Per dove?

— Per casa tua. Voglio fare io stessa l'inchiesta.

— Non contate di rivolgervi alla giustizia, alla polizia, ai tribunali?... Chessò?

— Mai! Piuttosto morire!

La Michelina la guardò stupefatta.

— Eppure, se volete ritrovarla.,

— Capisci che una donna come me non può far questo? Non sai che se sporgessi una querela, mi esporrei ai commenti del publico, susciterei uno scandalo orribile intorno ad Odetta? La principessa Belladonna che fa un processo perché le hanno sedotto la figlia. Le risate se ne farebbero in tutte le case — nella mia, ed in quella della contessa! Chi crederebbe al mio dolore? Chi crederebbe alla sincerità delle mie lagrime? Non sai dunque, Michelina, che tutto quanto vedi qui è tanta vergogna? Che questo lusso che mi circonda è fango? Che il mio nome è infamia? E che tutto questo ricadrebbe su Odetta e la macchierebbe... E che le farei gettare più fango in volto io stessa proteggendola e reclamandola publicamente, che non il miserabile che l'ha rapita, e che la respingerà sulla strada, appena il suo capriccio sarà passato?

— Eppure, forse... S'egli l'ama... È tanto bella, giovane, buona, adorabile... Non posso credere...

— Oh sì, l'ama! ripetè Emma con una risata che dava i brividi. Io so cosa vale l'amore dagli uomini; io che ne vivo! Ma non ne parliamo più. A domani.

Sonò, ed accorse una cameriera.

— Questa sera non sono in casa assolutamente per nessuno. Conducete questa signora nella camera azurra.

La Michelina uscì con la cameriera senza dir nulla; più sconvolta e più turbata forse da quelle parole della signora di Curgis, pieno di sprezzo contro sè stessa, e contro gli altri, che non era stata dalla disgrazia di Odetta.

Il domani le due donne giunsero alla fattoria.

Per otto giorni di seguito Emma uscì molto, senza dire a nessuno dove andava, e tornava silenziosa, pallida, stanca, senza raccontare da dove veniva.

La Michelina non osava interrogarla.

Dopo quegli otto giorni una sera Emma tornò più tardi del solito, alla fine della cena che si era fatta senza lei, perchè aveva ordinato espressamente che non l'aspettassero.

Le brillavano gli occhi più del solito. Sedette in un canto della sala, e non aperse bocca finchè Pietro non fu uscito per andare a letto.

La Michelina mandò via presto suo figlio.

Le due donne rimasero sole.

— Avete qualche cosa da dire? domandò la contadina.

— Sì, disse Emma.

— Sapete qualche cosa?

— So tutto.

— Chi è?

— Il conte di Malvoix!

La Michelina alzò le braccia al cielo.

— Come! Quel gran signore!... Che ha delle figlie! Che è vecchio... È impossibile.

— È lui.

— Ma tutti lo stimano in paese; ne parlano con rispetto. Ha anche lui una figlia da marito; ne ha un'altra che è già madre. È un uomo serio, un padre di famiglia...

Emma crollò le spalle.

— Cosa importa? Lo conosco. È il primo che ho sospettato quando sei venuta a parlarmi. E maestro nell'arte di sedurre... E' il peggio che potevo temere. Sono impotente contro di lui! E da lui non c'è da sperar nulla! Sapevo che aveva un castello da queste parti, che ci veniva alle volte per alcune settimane; ma come potevo togliere Odetta dalle tue mani? Tu sola mi inspiravi fiducia. Potevo prevedere ch'egli la incontrerebbe, e che lei gli darebbe retta?

— Come avete saputo?

— Tutto lo denuncia. Ha lasciato improvvisamente il castello. Il crocevia dove la carrozza aspettava, è accanto ad un padiglione di caccia di sua proprietà. Il suo cameriere, una canaglia che si chiama Giustino, è tornato al castello sfigurato, dieci giorni fa. Con del danaro si fanno parlare i servitori... mi capite!

— E cosa decidete? Gli farete un processo?

— Mi nasconderò e starò zitta. Egli non deve essere a Parigi; ma vi tornerà; e bisogna che creda ch'io ne sia assente.

— E cosa farete?

— Cosa farò? rispose la principessa Belladonna digrignando i denti; non lo so ancora. Ma guai a lui! Sì, guai a lui!

E per tre mesi, colla pazienza che hanno le donne quando le sostiene la passione materna, Emma, con Michelina, che non aveva voluto rimanere a Bracieux, nascosta a tutti gli sguardi nella casetta ignorata di via Francesco I, aveva aspettato il ritorno del conte di Malvoix.

stico gli hanno offerto in dono un quadro ad olio con cornice dorata raffigurante il ritratto del vecchio bianco per antico palo, che fa da timoniere nel tragitto che conduce alla morte - più la sua casa ed il suo giardino. Il lavoro fu eseguito dal signor Vittorio Schiavon.

Il contralto alla chiesa dei frati. A quanto ne veniamo informati, l' artista di canto signor Gabriele Thega oltre al prodursi nella chiesa dei Cappuccini di Montuzza questa sera alle sette, vi canterà ancora domani, domenica, due volte: la prima nella messa solenne delle 7 ant., la seconda alla solita ora serale.

Modificazioni d' un regolamento. La nostra Società degli Ingegneri ed Architetti aveva chiesto alla Delegazione municipale d' introdurre alcune modificazioni nel regolamento sulle fosse mobili alle case vecchie, ed aveva accompagnato a tale domanda il relativo parere del civico Ufficio Tecnico. Il nuovo regolamento, assieme all'accompagnatoria, venne rimesso per lo studio al sotto-comitato delegatizio di ciò incaricato.

Per il trasporto dei malati. Dal 23 maggio pp. si tiene in permanenza all' ospedale civico a disposizione dell' Esecutivo un cavallo col rispettivo cocchiere allo scopo di provedere al trasporto dei colpiti di malattie contagiose e degli effetti contaminati. A tale oggetto venne approvata la spesa di un fiorino al giorno.

La gente senza cuore. Due casi egualmente deplorevoli, egualmente tristi.

Certa Caterina L., d' anni 30, mendicante, da Sesana, ieri sulla publica via percoteva la propria figliuoletta Maria, una bambina di dieci mesi, in modo così brutale che le guardie dovettero condurre quella madre poco pietosa davanti all' Autorità di publica sicurezza.

L' altro caso è di un figlio che minaccia violentemente la propria madre, senza rispetto alcuno all'età sua.

È questi il giornaliero Arturo St., d'anni 22, da Trieste, che nel pomeriggio di ieri commetteva gravi eccessi nella propria abitazione. Le guardie, chiamate sul luogo, trassero agli arresti quel tristo.

A porte chiuse. Il barbiere Giuseppe Iudera, da Spalato, d' anni 20, celibe, era accusato del crimine di oltraggio al pudore, in danno di una ragazzina di 9 anni.

Il dibattimento, ch' era presieduto dal Presidente del Tribunale, è stato tenuto a porte chiuse e venne prorogato affine di assoggettare l' accusato ad una perizia medica, attesochè sorse il dubio ch' ei possa essere leso nelle sue facoltà mentali.

Ancora reclami. Molti abitanti di via della Tesa ci pregano d'insistere presso le autorità competenti perchè quanto prima venga fatto coprire il torrentello ivi esistente, e del quale già l'anno scorso era stata decretata la copertura. Ci dicono che esala dei miasmi veramente ammorbanti.

Se così è, noi ci rivolgiamo a chi di ragione perchè si proveda anche agli abitanti di via della Tesa i quali, essendo stati incorporati alla città, pagano i doveri e quindi, è naturale, acquisirono dei diritti.

Politeama Rossetti. Questa sera alle 8 1|2 avrà luogo la terza rappresentazione col microscopio del Dr. Klug.

Un nuovo ballo. Il maestro Marenco sta scrivendo la musica per *Teodora*, nuovo ballo grande del Grassi, l' autore della fortunata *Rodope*. Il Marenco ha musicato pure *Lucilla*, ballo di modeste proporzioni del coreografo Enrico Cinquegrani.

Sordo-muto senza mezzi. Un giovanotto di ventidue anni appena, privo affatto di mezzi di sussistenza, affetto da un' infermità che gli rende difficilissimo il trovare un' occupazione - giacchè il poveretto è sordo-muto - si aggirava ieri per le vie della città. Le guardie procurarono a quel disgraziato l' unico mezzo per non morire di fame: gli arresti.

Ladro, carro e bue. Certo Stefano Marini, sfrattato da questa città, col sedici del corrente mese, venuto a Trieste, si faceva prestare un carro ed un bue, dicendo che avea da trasportare del vino.

Dopo alcuni giorni, scambio di restituire il bove ed il carro al loro legittimo proprietario, depositava il carro presso un fabro e vendeva il bue al prezzo di 143 fiorini. Poi il buon tomo prendeva il volo senza che di lui se ne sapesse più niente.

Cucina popolare. Il caffè viene dispensato dalle ore 6 ant. in poi ai soliti prezzi.

Pranzo (ore 11 1|2 ant.) Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5 Manzo con erbette rosse soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6½ p.) Subiotti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1587.

La coda di un furto a Divaccia. A Divaccia la sera del 26 maggio passato il mercante di animali Antonio Gasparcich stava discorrendo amichevolmente con certa Francesca Covacich di Antonio, d' anni 37, dalla Carniola.

Sia però che la conversazione non fosse troppo animata, sia che il Gasparcich avesse bevuto al di là del dovere, fatto sta che il buon uomo non tardò ad addormentarsi della grossa. La donna ch' è una vagabonda, già punita altre volte, approfittò di quel sonno per levargli di saccoccia il portamonete e rubargli la somma di 110 fiorini.

Quando il dormente fu desto non tardò ad accorgersi del furto di cui era stato vittima, e poichè i primi sospetti andarono tosto a cadere sulla Covacich, egli la denunciò alla gendarmeria la quale riuscì a farla arrestare poco dopo a Sesana. Ieri, comparsa in Tribunale fu chiamata a rispondere non solo del crimine di furto, ma anche della contravenzione di vagabondaggio, per aver girovagato a Sesana, sprovista di mezzi di sussistenza. Confessa dei fatti a lei addebitati, venne condannata a quattordici mesi di carcere duro.

Dalla Pretura al Tribunale. Antonio Vittori, d' anni 23, orologiaio, da Monfalcone, pregiudicato, venne arrestato il giorno 22 maggio scorso, alla Pescheria, ed ecco sotto quali circostanze: Certo Luigi Messina, marinaio, per pagare il pesce che aveva acquistato, estraeva dalla saccoccia il fazzoletto, in una cocca del quale stavano annodati 10 fiorini. Il Vittori aveva scorto il gruzzoletto, e cogliendo un momento che gli parve favorevole, introdusse la mano nella tasca del Messina, per portargli via il prezioso fazzoletto. Ma il Messina se ne accorse, agguantò il ladro e lo consegnò ad una guardia.

Tradotto dinanzi al giudice, in Pretura, il Vittori negò il tentato furto. Disse che, causa l'umidità costante del suolo in quel luogo, egli era scivolato, e per non cadere s' era aggrappato al Messina.

Le testimonianze gli furono contrarie; ma il giudice non pronunciò sentenza; trattandosi di un pregiudicato recidivo, egli ritenne che il fatto poteva elevarsi a crimine e rimise gli atti alla Procura di Stato.

Questa infatti fu dello stesso parere ed accusò il Vittori alla Corte del Tribunale, dinanzi alla quale l' accusato comparve ieri mattina.

Questa volta il Vittori non ricorse più alla storiella dello scivolamento, nè tampoco negò il tentativo di furto, anzi confessò senz'ambagi. Probabilmente volle assicurarsi una mitigante.

Dichiarato colpevole, venne condannato a 9 mesi di carcere.

Minimae. Ieri mattina in via del Canal Grande, dalle guardie di p. s. venne sequestrato al venditore girovago R. un carretto a mano a due ruote del valore di quattro fiorini, di furtiva provenienza.

Il falegname Antonio B., da Ranziano, d' anni 36, venne arrestato per eccessi commessi in publico, in istato di ubriachezza.

Ogni giorno una. Il signor B., un noto milionario della città nostra, e noto anche per il suo spirito speculativo, si trovava a discorrere con un signore il quale gli disse ridendo:

— Eh! caro il mio signor B., per poco ancora Ella godrà dei suoi milioni; verrà presto il tempo che col petrolio bruceremo tutti i ricchi.

— Per bacco, anche lei sarà uno di quelli del petrolio?

— Certamente.

— Allora la prego, la mi faccia il piacere, prima di mettersi all'opera dia a me la commissione del petrolio che saranno per adoperare.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 24 ore 8 1|2 pom. Fuori Borsa Credit 283 10 Ungherese 4 0|0 102 —.

Francoforte 24. Borsa serale. Credit 227.25. Staatsbahn 181.25. Rend. arg. 65.90. Calma.

Borsa del 21 giugno. Parigi migliore 99.90 e qui prezzi nominali 97 9|16 a 97 11|16 Vienna fermo, calma 283.30 e 102. Greci meno fermi.

Listino. Napoleoni 10.03½ a 10.04½ Zecchini 5.86 a 5.88. Lire sterline 12.60 a 12.62 Lire turche 11.34 a 11.37 Tall. turchi 2.09 a 2.10. Tall. M. T. 1.92 a 1.94. Londra 126.25 a 126.50. Francia 50.10 a 50.20 Italia 49.70 a 49.90. Banconote italiane 49.85 a 49.95 Banconote germaniche 62.10 a 62.20. — Rendita austriaca in carta 81.20 a 81.40. Rendita ungherese in oro 4 % 101.75 a 102.— detta in carta 5%, 87.90 a 88.10, Credit 282.50 a 283.50 Rendita italiana 97.40 a 97.60. Greci 5 0|0 fr. 374 a 376.

MERCATO DEI BOZZOLI.

Capodistria 23. Qualità: Nostrane gialle — Quantità chil. 4832.40. Prezzo massimo f. 1.80 medio f. 1.67 4|10, minimo f. 1.50.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO

Il sottoscritto ristoratore del piroscafo *Cattaro* nel ringraziare coloro che cortesemente ebbero parole di lode pel suo servizio, assicura che da parte sua farà sempre il possibile per meritarsi la benevolenza del publico.

Francesco Facchino.

La dolente famiglia **Tüller** annunzia col presente a tutti gli amici e conoscenti l'irreparabile perdita fatta del suo amato figlio

Cap. Carlo Tüller

decesso improvisamente a Colombo.

TRIESTE, 24 Giugno 1887.

Ricercansi f. 6000 prima intavolazione, sopra uno stabile buona posizione in città. Indirizzo al Piccolo (89)

Ricercasi abili lavoratrici sarte da donna, con paga giornaliera da f. 1, 1.50. Indirizzo al „Piccolo" (705)

Ricercansi lavoranti calzolai da donna. Rivolgersi via Giulia-no N. 7, san Giacomo. (88)

D'affittare 3 stanze vuote, I. piano, 2 ingresso libero. Insinuarsi Macelleria Piazza Ponterosso N. 2. (77)

D'affittare per cambiamento di dimora, un deposito spiriti, bene avviato. Indirizzo al Piccolo, Corso 4 (93)

Affittasi via Squero nuovo 18 stanza grande con e senza mobilie, ingresso sulle scale. (90)

Affittasi via Geppa 18, 2 stanze ammobiliate, una con e senza mobilia. (91)

Affittasi per la stagione, in Pieris, presso Ronchi, due o tre stanze in campagna con comodo di giardino. Rivolgersi Pietro Fidora, via Valdirivo 4. (828)

Da vendere un landeaux ed una carrettina con folo. Indirizzo al „Piccolo" (29)

Nell'orologeria piazza Borsa 10 acquistansi qualunque oggetto oro, argento e gioie antiche, moderne, siano anche guasti. (98)

Smarrito cagnetto con pelo corto canella, petto bianco, di nome „Ioli". Il trovatore è pregato di mandarlo allo Stabilimento pianoforti Bremitz, in Tergesteo, Scala prima. (96)

Rinvenuta una cagna razza danese. Rivolgersi direzione Tramway. (92)

Gradisca. Luglio no, Agosto sì. Incontrandosi senza E... vi spiegherò. (92)

Enrichetta. Ieri non trovai tua lettera, e al dopopranzo non ti vidi solito luogo, in pensiero tua salute. Comune amico peggiorò negli ultimi giorni, sono avvilito e dispiacentissimo triste andamento delle cose. Ti abbraccia il tuo Z. (95)

Soltanto oggi pervenutami affettuosa tua 22. Auguri e felicitazioni erano sinceri, dacchè provenienti d'un cuore tutto tuo, nel quale sviscerato amore soltanto per te regna. Non dimenticare la tutta Tua Addio. (97)

Domani sarà lettera ferma posta perchè commosso Valerio Valeriani piangeva tutto giorno. Non poteva ragionare, scrivere. (057)

100. Ritirate possibilmente questa mane. Anelo risposta. 887. (0156)

Estrazione 1. Luglio
Promesse Vienna-Vincita princ. f. 200.000
a f. 2.75 compreso il bollo
presso **Aless. Levi**, via S. Spiridione 1.

Il sottoscritto avverte questo Rispettabile Publico che OGGI nel pomeriggio apre una

TRATTORIA

Alla Gioconda

via Stazion N. 5
(VIS-À-VIS IL TEATRO FENICE).

Oltre all'eccellente Vino d' Istria, tiene anche l'ottima birra di Steinfeld e cucina squisita. Con la speraza d' essere onorato da numerosa clientela, si segue l'umilissimo

Mecchia Luigi.

Franco da dazio. Prezzi fissi.
LE MIGLIORI
[2476] **MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - TRIESTE - Via al Teatro 1 *Tergesteo.*
Raccomandazioni ed elogi d' il. rr. uffic e di primissime Case, per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione.
Il Catalogo illustrato si spedisce ovunque gratis e franco in provincia.

Istituto per Vaccinazione animale

Ho riaperto il mio istituto **in via Bachi N. 9, I. piano.**

Le vaccinazioni avranno luogo tutti i giorni non festivi, dalle 12 alla 1 pom. e dalle 2 alle 3 pom.

La seconda ora è riservata per le vaccinazioni gratuite.

Dr. V. TEDESCHI.

RESTAURANT
S. BORTOL[...]
a Barcola
Oggi alle ore 7 pom.
Grandioso Concer[to]
sostenuto dalla
BANDA MILITAR[E]
INGRESSO LIBERO.
Il proprietario Giuseppe [...] nulla trascurerà onde accontentar[e] l'esigenze del P. T. Publico.

F. 2.75
PROMESS[E]
Vienna
f. 200.000. — 1. Luglio, [...]
GIUS. BOLAFFIO

La 113.a regia Lotteria [...] sassone offre le seguenti vincite divise in 5 classi: 1 a 500,000 - 1 a 200,000 - 1 a 150,000 - 1 a 100[...] 60,000, - 3 a 50,000 - 4 a 40,000, [...] 1 a 27,000 - 4 a 20,000 - 23 a [...] 10,000 - 83 a 5,000 - 800 a 3000 [...] ecc. e comincia colla *prima classe [...] luglio 1887.*

Biglietti di questa Lotteria raccomand[a] e dispensa con discrezione al prezzo fissato di M. 42 per 1|1, M. 21 per 1|2, [...] 1|5, M. 4.20 per 1|10, per ognuna delle classi, o pagando antecipatamente [...], cioè M. 210 per 1|1, M. 105 per [...] per 1|5, M. 21 per 1|10, nel qual caso [...] distribuiti viglietti completi valevoli per le 5 classi, come pure verso pagamento [...] per liste ad affrancazioni

È arrivata
una grandiosa parti[ta]
DEI
migliori Orologi a sveglia ame[ricani]

Il prezzo ascende a f. 3.50 a 4 [...] garanzia in iscritto per due [...]
OROLOGI tascabili a remontoir a cilindro - in oro ed argento da [...] 4 in poi.
OROLOGI VECCHI si prendono in cambio, eventuali differenze in più [...] gasi prontamente per cassa.
VIGLIETTI d'impegnata del Monte di Pietà di orologi e oggetti preziosi si pagano al massimo prezzo.

E. Spit[z]
Piazza della Borsa N. [...]

Stabilimento austr. di Cr[edito]
per Commercio ed Industria
Versamenti in contan[ti]

Banconote 2½%, annuo int. verso preav[viso] [...]
2¾% [...]
3 % [...]
Napoleoni 2½% annuo int. verso preav[viso] [...]
2¾% [...]
3 % [...]
Bancogiro, Banconote 2%, sopra [...] somma. **Napoleoni** senza [...]
Assegni sopra Vienna, Praga, [...] Troppavia, Leopoli, Fiume [...] su Agram, Arad, Bolzano [...] Hermannstadt, Innsbruck, [...] furt, Lubiana, Salisburgo [...] spese.
Acquisti e Vendite di valori, divise [...] Coupons ⅛% provvigione.
Anticipazioni sopra **Warrants** [...] teresse da convenirsi. Mediante apertura di credito [...] dra o a Parigi ½% provv. [...]
Anticipazioni sopra **Valori** 5½% [...] nuo sino l' importo di f. [...] importi superiori tasso da [...]
Depositi in custodia. Si assumono [...] dis carte di valore, monete d' oro e [...] banconote estere ecc. a condizioni da [...]
Trieste, 17 Marzo 1886

Cappelli	Ombrellini	Ventagli
Cappelli veri manilla, guerniti e senza guarnizioni, da f. 1, 1.15 1.20, 1.40, 1.65, 1.85, 2, 2.10, 2.20 e più. Cappelli „Iokohama" con e senza guarnizioni, da soldi 30, 35, 40, 50, 60, 70, 85, 95, f. 1 in poi. Cappelli per uomo e ragazzi, paglia bianca e colorata da soldi 95, f. 1, 1.40 in poi. Cappelli da bagno e campagna.	Ombrellini per signore, in ogni stoffa, con manichi eleganti, da soldi 90 in poi. Ombrellini per bambini, in ogni colore e stoffa, da soldi 55, 60, 65, 70, 75, 80 in poi. **Parasoli da uomo** in satin, seta, mezza seta e tela russa, manichi solidi, da f. 1.10, 1.20, 1.40, 1.50, 1.60, 1.70 in poi.	Ventagli tutti di piume - ogni colore, a soldi 95. Ventagli con piume, qualità finissime, ogni colore, da f. 2.20 in poi. Ventagli in raso, tutti i colori „Novità" a soldi 85. Ventagli raso, mazze dorate, ogni tinta, fine pitture e ricami in oro, da f. 1, 1.25, 1.30, 1.40, 1.50, 1.60, 1.70, 1.75 in poi.

Ombra e Fresco
A POCA SPESA

All'ingrosso: prezzi molto ridotti.

Al Negozio Viennese **C. Reiss,** Piazza della Borsa 602.

VI.

La sfinge.

Si può figurarsi il chiasso che si fece nelle sale di Lucia D... quando la principessa Belladonna fu uscita con sua figlia.

La curiosità di quel circolo di libertini e di cortigiane non era mai stata eccitata a quel punto.

Nè gli uni nè le altre, del resto, capivano molto di quanto era accaduto.

Due fatti soltanto erano chiaramente veduti; che il conte di Malvoix produceva nella società una nuova bellezza affatto ignota; e che quella meraviglia era figlia di Emma che nessuno sapeva che fosse madre.

S' era veduto anche, che la madre aveva strappato sua figlia dal braccio del conte di Malvoix e l'aveva condotta via, irritata, malgrado la desolazione che mostrava di risentirne la giovane amante di Gontrando.

— A! Io lo capisco il suo furore! esclamò finalmente Lucia col più perfido sorriso di cui fosse capace il suo viso tondo; una figlia così bella e di quell'età invecchia enormemente la principessa Belladonna.

Poi, rivolgendosi a Malvoix che serbava un prudente silenzio, ed al quale nessun uomo osava rivolgere delle domande, perchè il suo contegno altero e la sua espressione freddamente sprezzante respingevano qualsiasi famigliarità, ella soggiunse:

— Confessate, caro conte, che non siete stato generoso a presentare quella fanciulla. Avete respinto ad un tratto Emma nel secondo rango delle bellezze di quarant' anni, delle madre nobili.

Qualche risata di donna accolse quella perfidia di Lucia, la quale non aveva molto più di quarantacinque anni.

Ma, in quel momento, le sue peggiori nemiche avrebbero dichiarato che aveva trent' anni e che ne dimostrava ventotto, per vendicarsi della signora di Curgis, la cui splendida bellezza, i cui successi clamorosi, la cui immensa ricchezza, le adombrava da molto tempo.

(Continua)